

Vacanza in Croazia (Dalmazia e regione di Sebenic)

16 - 31 agosto 2019

Partecipanti:

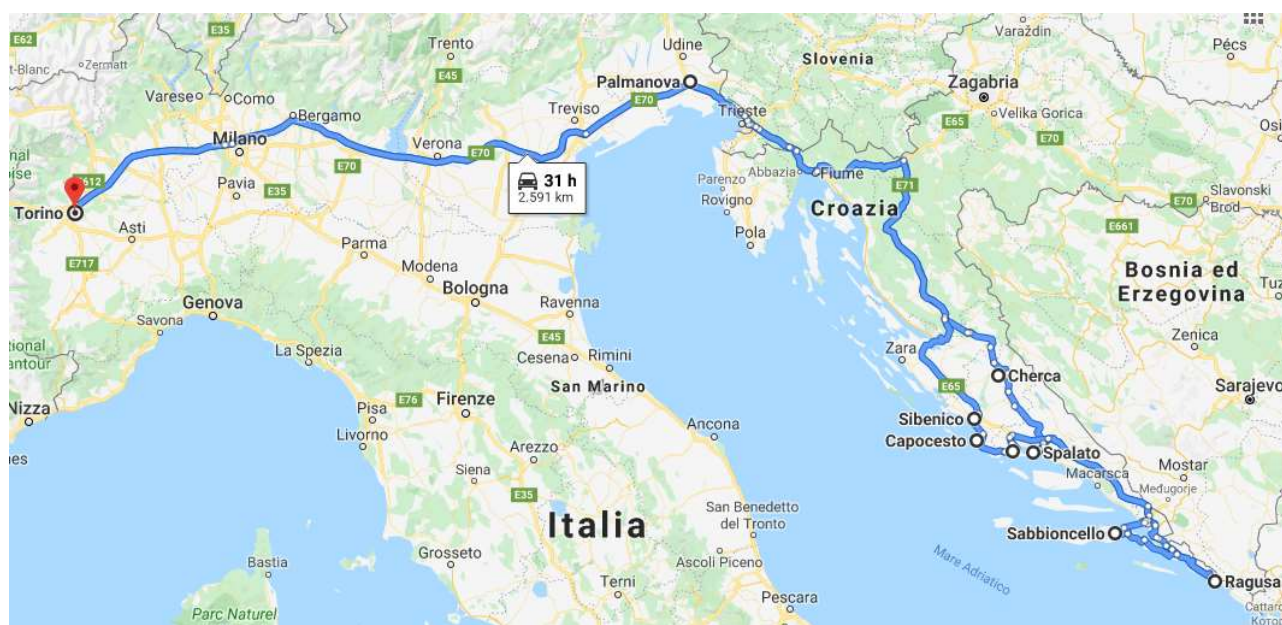
Omar, 43 anni: autista

Marta, 42 anni: organizzatrice del viaggio e navigatrice

Camilla 9 anni

Lorenzo 6 anni.

Totali km percorsi: 2.554 km



Quest'anno la nostra destinazione di vacanza è di nuovo la Croazia. Anche se non amiamo tornare negli stessi luoghi dovevamo ancora vedere la parte meridionale e tutta la Dalmazia. Quindi puntiamo subito verso sud da Sebenic a Dubrovnic. A differenza dello scorso anno però non andremo su molte isole per mancanza di tempo. Per arrivare in Croazia purtroppo occorre attraversare due confini, tra cui il confine Slovenia-Croazia che ci ha sempre creato dei problemi. Lo scorso anno abbiamo passato tre ore in coda dalla Croazia alla Slovenia praticamente fermi un sabato mattina. Quindi abbiamo cercato di evitare il rientro sul sabato e il passaggio del confine lo abbiamo organizzato per venerdì pomeriggio/sera: la mossa è risultata vincente!

Una mezz'oretta di coda però mettetela sempre in conto!

Siamo quasi sempre stati in campeggi che sono sempre molto belli e puliti anche se non molto economici.

A differenza della parte settentrionale, nella parte visitata quest'anno si parla poco italiano. Tutti però parlano bene l'inglese. Anche nelle reception dei campeggi raramente abbiamo trovato qualcuno che parlasse italiano.

Abbiamo utilizzato la guida Lonely Planet e usufruito di alcune app: quella di camper on line e "park4night" per verificare e ricercare i campeggi. Avevo comunque pianificato quasi tutto da casa.

CIBO

Il cibo non è un granchè (salvo il pesce sempre molto fresco mangiato nei vari ristoranti o trattorie). Non si trovano grandi dolci (per fortuna per la nostra linea), i supermercati, anche quelli più grandi, sono poveri di prodotti che piacciono a noi italiani: ci sono solo grandi quantità di bevande gassate, wustel, patatine, alcolici...frutta e verdura scarseggiano e se si trovano sono bruttine. Buoni i formaggi, anche se non c'è molta scelta. Consigliamo di portarsi da casa pasta, sughi e tutto quello che uno riesce a far stare sul camper.

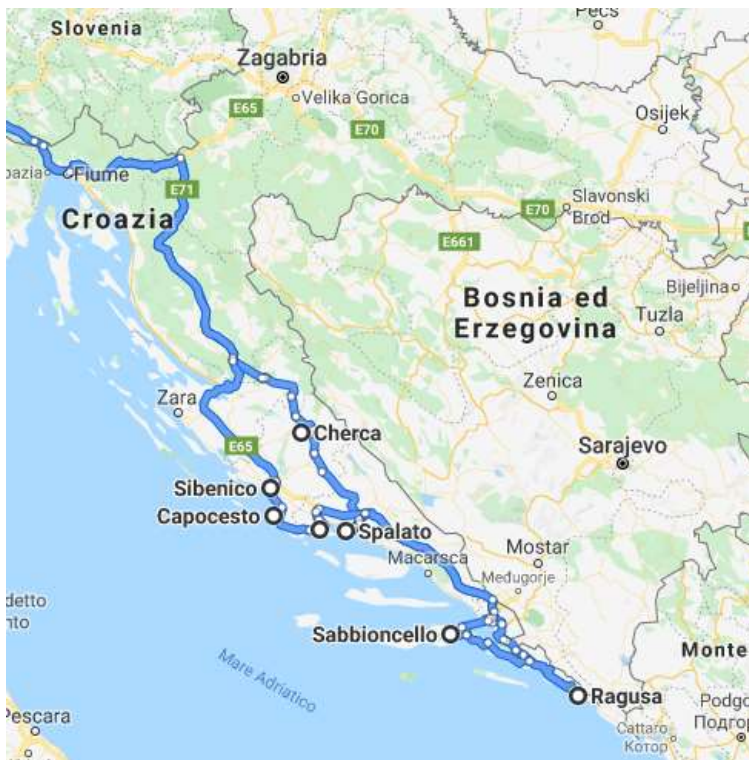
STRADE, AUTOSTRADE E TRAGHETTI

Le strade e autostrade sono ben tenute e tutte nuove. Sono pulite e gli autogrill spaziosi ordinati e puliti. Per andare verso sud l'autostrada arriva fino a Ploce, un centinaio di chilometri prima di Dubrovnik. Costano meno di quelle italiane e si possono pagare in contanti o comodamente con la carta di credito.

I traghetti sono comodi ed è sufficiente cercare gli orari su internet: sono sempre puntuali, abbastanza economici e veloci e si pagano al porto prima della partenza molto velocemente.

CLIMA

Caldo ma non eccessivo. Lo scorso anno avevamo preso molti temporali, quest'anno invece abbiamo solo passato una notte sotto un temporale.



VENERDI' 16 agosto

Viaggio: (casa- Palmanova) 484 km

Siamo partiti nel tardo pomeriggio, senza avere ancora un'idea precisa su dove fermarci per passare la notte perché non avevamo idea del traffico che avremmo trovato. Passata la tangenziale di Milano molto tranquillamente e vedendo il traffico sulla Milano-Venezia inizio a cercare qualcosa vicino all'autostrada, in qualche paesino tranquillo. Conosciamo l'area sosta di Soave ma vorremmo viaggiare ancora un pochino. Trovo un'area sosta camper a Palmanova e decidiamo di fermarci. Arriviamo un po' tardi (21.30) ma per fortuna ho la cena pronta e quindi ceniamo in fretta. L'area sosta camper è all'interno delle mura, a 5 minuti a piedi dalla piazza principale. Decidiamo di fare due passi dopo cena a vedere la bellissima piazza. Il resto del paese non è un granché ma la piazza è caratteristica.

SABATO 17 agosto

Viaggio: (Palmanova – Parco di Krka, presso Lozovac) 457 km

Partiamo abbastanza presto perché abbiamo ancora un po' di strada da fare oltre che passare due frontiere.

Visto che andremo a Fiume non compriamo la Vignette per l'autostrada in Slovenia e percorriamo la statale (E61) che collega Trieste a Fiume. Si passa in mezzo a tutti i paesini ma il percorso è scorrevole e piacevole. Ci fermiamo a colazione in Slovenia in un parcheggio vicino alla strada e poi proseguiamo. Sul confine Slovenia-Croazia facciamo una mezz'ora di coda. Appena passato il confine ci fermiamo a cambiare qualche Euro in Kune in una delle casette del cambio sulla strada.

Proseguiamo abbastanza spediti, senza traffico e ostacoli per tutta la mattina, ma arriviamo nei pressi di Zara verso pranzo e quindi decidiamo di fermarci in un bel parcheggio con vista sul mare. Riprendiamo dopo pranzo e arriviamo al **parco Krka** verso le 15.00. Avremmo voluto andare al campeggio "Camp Marina" ma ci rendiamo conto che è molto lontano dal parco e quindi non



raggiungibile a piedi. La signora alla reception è un po' indisponente: mi dice che da lì partono solo viaggi organizzati per il parco della durata di un giorno a prezzi molto elevati. Quindi decidiamo di provare ad andare direttamente all'ingresso del parco a Lozovac, che abbiamo letto essere quello più vicino alle cascate. Qui all'ingresso c'è un ampio parcheggio sterrato: ci informiamo e sembra che ci si possa anche fermare per la notte. Decidiamo di andare subito a visitare il parco dato che sono solo le tre. Prepariamo gli zaini e ci

mettiamo i costumi perché davanti alla cascata principale si può anche fare il bagno. Così possiamo guadagnare un giorno sul nostro programma di marcia. Entriamo al parco alle 4 con un prezzo scontato. (tutte le informazioni le trovate sul sito internet <http://www.np-krka.hr/en/>). Dopo una breve coda per l'acquisto dei biglietti (costo 390 Kune in tutto) saliamo su un pullman che scende per raggiungere il fiume. Si potrebbe scendere anche a piedi ma bisognerebbe avere più tempo. Il giro completo, senza prendere battelli a costi aggiuntivi (che avevamo letto da altri racconti non essere

molto interessante) dura un'oretta. Sicuramente il parco è bello ma non ha paragoni con Plitvice, visitato l'anno scorso.

Quando arriviamo alla cascata principale decidiamo di fare il bagno solo io e Camilla (c'è tanta gente, l'ingresso in acqua è difficoltoso). Facciamo un bagno veloce e poi proseguiamo il giro e riprendiamo il pullman per tornare all'ingresso.

Ci sono alcuni camper che si fermano di notte, italiani, e quindi ci uniamo a loro. Facciamo le docce, ceniamo e andiamo a dormire.

DOMENICA 18 agosto

Viaggio: (Parco di Krka - Split) 86 km

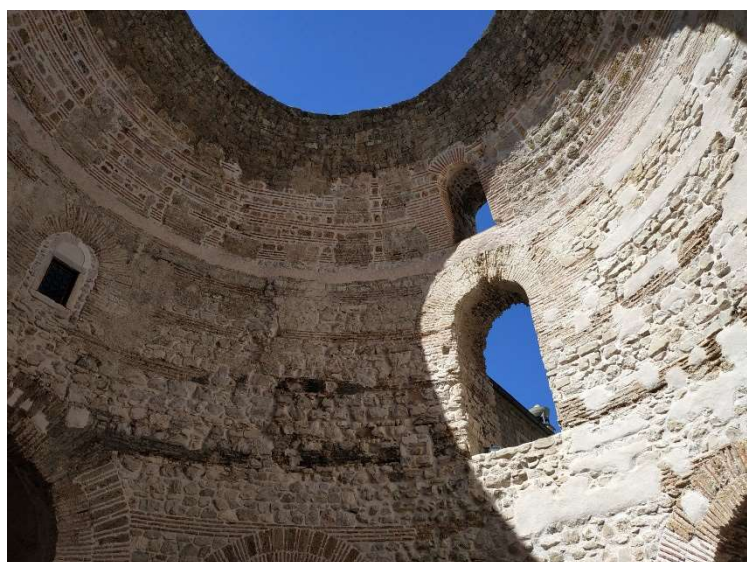
La notte è passata tranquilla. Ci alziamo facciamo colazione e prima che il parcheggio si riempia dei visitatori del parco partiamo alla volta di Spalato.

Spalato è una grossa città di mare e i 10 km che separano l'autostrada dal centro abitato sono molto trafficati. Anche se abbiamo solo fatto 86 km lo spostamento è durato quasi tutta la mattinata. Troviamo il campeggio facilmente. Facciamo il check-in, carico scarico e ci sistemiamo in piazzola. Ci informiamo sui mezzi di trasporto: c'è un autobus fuori dal campeggio che raggiunge il centro di Spalato. I bambini oggi vogliono stare al mare e quindi decidiamo di andare a Spalato il giorno seguente. Con grande sorpresa scopriamo che il mare è bruttino, inoltre noi siamo stati messi in una piazzola molto vicino alla piscina. In conclusione i bambini ci convincono ad andare in piscina, che però è a pagamento (240 Kune). Ritengo che il prezzo del campeggio sia eccessivo per quello che offre. Finiamo la giornata in campeggio molto tranquilli.

LUNEDÌ 19 agosto

Viaggio: (Split-o Spalato) ---- km

Dopo colazione andiamo a prendere il pullman per raggiungere **Spalato**. La fermata è appena fuori



il campeggio. Alla reception hanno sia gli orari che la piantina delle varie fermate e possono dare le informazioni necessarie. Anche questa mattina la strada per arrivare in centro a Spalato è molto trafficata. Sconsigliamo vivamente di avventurarsi con il camper per il centro di Spalato. Scendiamo dal pullman proprio davanti al Palazzo Diocleziano, una delle rovine romane più imponenti giunte fino ai giorni nostri. Sebbene la struttura originaria sia stata modificata nel Medioevo, i cambiamenti non hanno fatto altro che accentuarne il potere di seduzione. Questo palazzo non

è un freddo museo ma un "pezzo" di città. Il centro storico è stato sempre abitato negli anni e quindi è un insieme di palazzi di epoche diverse.

Aiutati dalla nostra guida cartacea in due ore visitiamo il palazzo, girando per le vie e ammirando i vari edifici. Paghiamo solo l'ingresso alla cattedrale e alla cripta (solo noi due adulti per un totale di 50 Kune).

Facciamo un giro sul lungo mare e poi alle 11.30 prendiamo il pullman per il rientro.

Facciamo spesa in un piccolo supermercato fuori al campeggio, rientriamo, facciamo pranzo e passiamo il pomeriggio al mare.

MARTEDI' 20 agosto

Viaggio: (Split - Dubrovnic) 229 km

Vorremmo arrivare a Dubrovnic prima di pranzo e appena il campeggio apre partiamo per evitare il traffico di Spalato. Decidiamo di tornare indietro, allungando di qualche chilometro e riprendere l'autostrada a Spalato. Così alle 7.20 muoviamo il camper. Dopo un'oretta ci fermiamo in autostrada in un bel parcheggio a fare colazione. Ripartiamo e percorriamo l'autostrada fino a Ploce. Qui usciamo e percorriamo i chilometri che ci mancano sulla strada costiera (E65). È molto trafficata ma è larga e soprattutto ha delle viste bellissime sul mare. È veramente una strada panoramica: merita percorrerla.

Passiamo anche nella Bosnia-Erzegovina (è sufficiente la carta d'identità). I controlli sono pochi e quindi passiamo velocemente le due dogane. Nonostante qualche tappa per scattare qualche foto ai bellissimi panorami per le 11.00 arriviamo a Dubrovnic. Cerchiamo il campeggio della Valamar, l'unico in città sul mare, che avevo già trovato. Ci sono poche indicazioni stradali e arriviamo solo grazie al navigatore.

È un campeggio particolare, strano...è senza regole, si può scegliere la piazzola che si vuole senza comunicarla alla reception, con una strada in centro al campeggio che conduce al mare con accesso libero a tutti. Per fortuna troviamo una piazzola con una bella vista sul mare. Il campeggio però non è sul mare: per arrivarci è necessario scendere per la strada per circa 500 metri.

Secondo noi non merita le stelle che ha: i bagni sono bruttini, non pulitissimi e le piazzole non



sempre grandi, molto spartane. La spiaggia che si raggiunge è piccolina e molto affollata.

Appena fuori dal campeggio c'è la fermata del pullman che conduce nel centro storico di **Dubrovnic**. Decidiamo di pranzare e andare subito a visitare la città. Così verso le 15.00, dopo circa 15 minuti di bus, siamo davanti alle mura (pullman n. 6, fermata fuori dal campeggio a 150 metri).

Notiamo subito che è una città molto turistica e molto affollata. Dopo qualche foto decidiamo di andare a fare il giro delle mura che la guida consiglia. Il

biglietto riteniamo che sia un po' caro (450 Kune per noi quattro) ma possiamo dire che merita. Facciamo il giro più lungo, completo della città, che dura circa un'ora e mezza. È una bella passeggiata. Dubrovnic è stata bombardata con 2000 bombe tra il 1991 e 1992. Attualmente è stata completamente ricostruita: si vedono solo i tetti di colore differente perché fu impossibile trovare tegole identiche a quelle originarie.

Nonostante il caldo il giro delle mura piace a tutti.

Proseguiamo la visita facendo un giro per la città, visitiamo i vari monumenti, ma siccome il centro è piccolissimo in poco tempo finiamo di visitarla.

Vorremmo fermarci a cena ma non ci ispira nessun ristorante (siamo un po' difficili...) così riprendiamo il bus alle 19 e torniamo verso il campeggio. Appena fuori dal campeggio troviamo un ristorante carino e decidiamo di mangiare lì. La cena non ci dispiace.

MERCOLEDI' 21 agosto

Viaggio: (Dubrovnic) --- km



Visto che abbiamo già visitato Dubrovnic vorremmo proseguire nel nostro itinerario ma i bambini vogliono andare al mare....e così decidiamo di rimanere un giorno qui e fare vita da spiaggia. Dopo colazione scendiamo nella spiaggia vista il giorno precedente. Come detto è piccolina e affollata, ma il mare non è male. Torniamo al camper per il pranzo. Al pomeriggio i bambini vogliono andare alla piscina del campeggio che in verità non è nel campeggio ma è nell'hotel, sempre della Valamar, all'interno del villaggio. Non è vicinissima e non è facilmente raggiungibile. È molto frequentata ma i bambini si divertono e va bene così....domani mattina però si parte. Per cena

decidiamo di tornare al ristorante della sera precedente appena fuori al campeggio.

GIOVEDI' 22 agosto

Viaggio: (Dubrovnic - Orebic) 112 km

Dopo colazione vista mare partiamo per Orebic. Il tratto cittadino è trafficato e ci mettiamo una mezz'oretta ad uscire dalla città e raggiungere la strada principale.

Percorriamo per un pezzo la strada dell'andata sino a **Ston**, dove deviamo per la penisola di Peljesac e quindi per Orebic.

A Ston non ci fermiamo, anche se secondo me avrebbe meritato una piccola sosta. Ston faceva parte della Repubblica di Dubrovnic che portò alla costruzione di una cinta muraria, la più lunga fortificazione d'Europa. Riusciamo comunque ad ammirare la sua bellezza dal camper.

La strada per arrivare a Orebic è più stretta della strada principale ma è poco trafficata. Ci sono delle



viste stupende. Ci fermiamo su un colle a fare delle foto...

È veramente una strada panoramica. Omar si diverte meno perché la guida è abbastanza impegnativa, ma gli scorci che vediamo sono bellissimi!

Non sappiamo bene che campeggio scegliere, ne avevo visti due vicini...mentre siamo in macchina chiamo il primo campeggio che mi dice di essere pieno, così optiamo per il campeggio Lavanda che invece mi dice avere dei posti a disposizione. Il campeggio Lavanda si trova qualche chilometro fuori da **Orebic**. È a terrazze sul

mare e troviamo posto in una piazzola davanti al mare e decidiamo di pagare qualche Euro in più e prenderci questa piazzola molto bella. Non c'è ombra, il campeggio è nuovo, i bagni sono uno spettacolo, pulitissimi, con sapone gratuito, asciugamani, carta igienica, lavatrice gratis..e tante altre piccole accortezze mai viste prima. Le docce sono grandi e comode.

C'è un supermercato Konzum appena fuori dal campeggio, a circa 500 metri. Sulla spiaggia c'è anche un piccolo bar e ristorante.

Leggiamo che il lunedì, il mercoledì e il venerdì c'è un taxi boat che ti porta a Korcula ad un prezzo irrisorio.

Davanti a noi ci sono tantissime isolette e l'isola di Korcula. È veramente un posto bellissimo.

Il volantino del campeggio riporta il seguente slogan "Welcome to the stress free zone": penso sia proprio vero.

VENERDI' 23- DOMENICA 25 agosto

Viaggio: (Orebic) ---- km

Passiamo tre giorni qua...per la gioia dei bambini.

Venerdì mattina prendiamo il taxi boat e visitiamo **Korcula**. Andata alle ore 10, ritorno alle ore 14. È sufficiente per un giro nella piccola cittadina (sembra Dubrovnic in miniatura) e poi pranziamo in un ristorante sul mare, molto bello e anche caro!

Sabato e domenica li passiamo al mare, davanti a noi....per un relax assoluto. I bambini sono contenti, io e Omar ci annoiamo



e ci rendiamo conto che non siamo più abituati alle vacanze sedentarie: abbiamo bisogno di movimento!

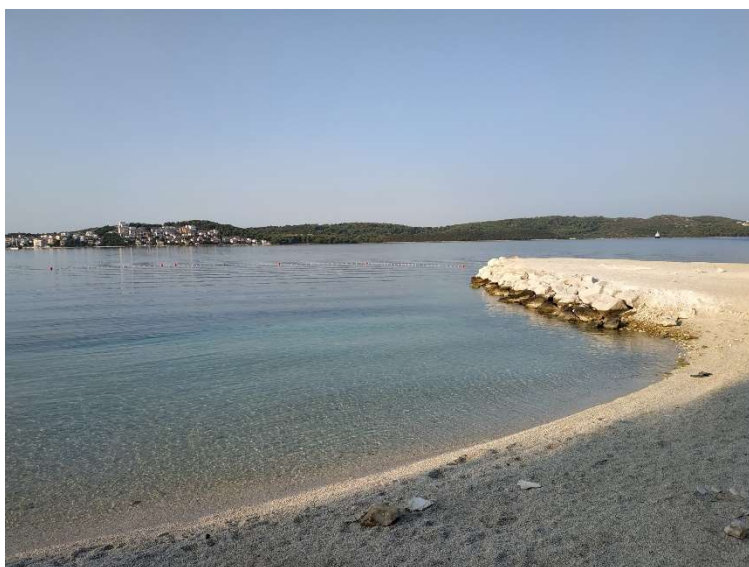
Andiamo anche una sera al ristorante sulla spiaggia ma ne rimaniamo delusi! Forse è l'unica cosa negativa di questo campeggio.



LUNEDI' 26 agosto

Viaggio: (Orebic – traghetto - Trogir) 169 km

Partiamo alle otto, perché il traghetto da Trpanj per Ploce è alle ore 9.00. Sono solo 20 km ma la strada è stretta e così arriviamo poco prima delle nove. Facciamo la coda per acquistare il biglietto e saliamo appena in tempo. La traversata è veloce, un'oretta e siamo a Ploce, una cittadina proprio brutta, con dei palazzi con architettura sovietica, sporchi, brutti, con cantieri navali.....è una città proprio da evitare. Anche se eravamo su una penisola abbiamo preso il traghetto per evitare di tornare indietro e ripercorrere la strada costiera. Vorremmo arrivare a Trogir per pranzo anche perché sono un centinaio di chilometri e tutti di autostrada. Usciamo dall'autostrada per raggiungere Spalato e poi percorrere la strada costiera. Purtroppo appena usciti facciamo una coda di 5/6 km e ci mettiamo più di un'ora ad attraversare Spalato e raggiungere **Trogir**. Avevo già scelto il campeggio, Rozac camping che sembra vicino a Trogir con recensioni buone. Il campeggio si trova



sull'isola di Ciovo e la strada per raggiungere il campeggio è molto frequentata e stretta. Arriviamo al campeggio verso le 12.30, molto affollato, con piazzole piccole e troviamo una piazzola sul mare. Subito capiamo che questo posto non ci piace. Abbiamo una piazzola sul mare strettissima, il mare davanti a noi però è bellissimo...tutto il resto lascia a desiderare. I bagni scopriamo essere lontani e brutti, le docce sono strettissime: le più brutte della Croazia. Decidiamo di fare il pomeriggio al mare, domani mattina raggiungeremo Trogir con il taxi boat che abbiamo visto alla

reception.

Il mare è bello, ma accanto c'è un cantiere navale e passano tutti gli aerei a bassa quota perché siamo vicino all'aeroporto di Spalato.

MARTEDI' 27 agosto

Viaggio: (Trogir) --- km

Dopo una colazione vista mare prendiamo il taxiboat per Trogir: è una cittadina molto molto carina...merita la visita. Facciamo un giro per due orette, compriamo un po' di souvenir e alle 11.30 torniamo indietro. Passiamo di nuovo il pomeriggio in campeggio e cena in camper.

Volevamo stare un giorno in più ma questo campeggio proprio non ci piace!

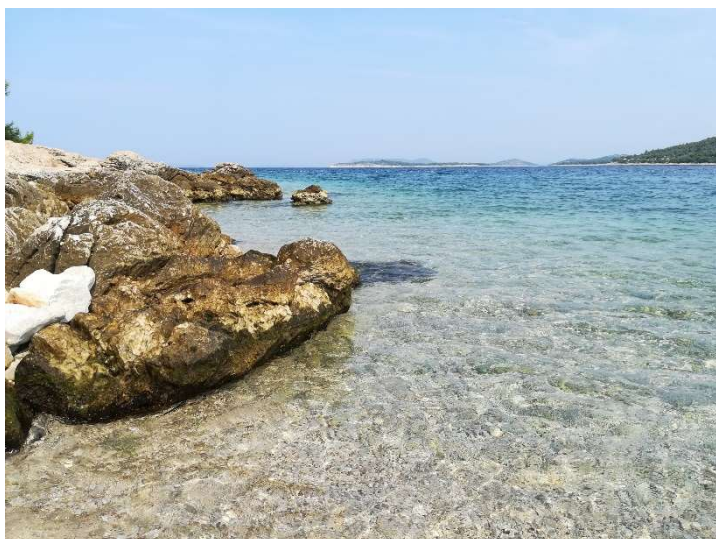


MERCOLEDI' 28 agosto

Viaggio: (Trogir – Primosten) 43 km

Oggi vogliamo andare a **Primosten**. Continuiamo sulla strada costiera, è molto bella e ci sono degli scorci bellissimi.

Arriviamo a Primosten e parcheggiamo (26 kune/h) il camper in un parcheggio segnalato vicino alla strada. Lasciamo il camper e facciamo una passeggiata nel paese. Forse Primosten è più bella da lontano e non merita tanto fare un giro a piedi per il paesino. Compriamo un po' di cosette in una bella panetteria che troviamo e torniamo al camper dopo poco.



Ci dirigiamo verso camping Adriatic, un campeggio che avevo cercato la sera prima e che mi ispirava a soli due chilometri da Primosten. È un campeggio molto grande, su un promontorio, sotto una pineta sul mare. Ci fanno scegliere la piazzola e ne troviamo una abbastanza vicino al mare. Le piazzole sono grandi, i bagni sono puliti e comodi.

Passiamo il pomeriggio al mare bellissimo. Forse questo è fra i posti con il mare più bello della Croazia che abbiamo visto quest'anno: è veramente limpido, ci sono tantissimi pesci e i bambini si divertono

tantissimo e si avventurano anche al largo con il papà. Visto che questa sarà l'ultima sera al mare decidiamo di andare al ristorante del campeggio. Ci ispirava ma alla fine rimaniamo un po' delusi....

VENERDI' 29 agosto

Viaggio: (Primosten – Sebenic - Palmanova) 491 km

Dobbiamo lasciare il campeggio entro mezzogiorno e visto che oggi vorremmo andare a pranzo a Sebenic che si trova a pochi chilometri dal campeggio, dopo colazione facciamo l'ultimo bagno: ci sono tantissimi pesci...mare fantastico i bambini vogliono ancora vederne altri, sembra di essere in un acquario!

Facciamo la doccia e verso le undici lasciamo il campeggio. Arriviamo a **Sebenic** dopo mezz'oretta. Avevo visto che c'era al porto un parcheggio per camper ed auto, l'unico segnalato dalle app (camper4night e camper on line). Sebenic è una città molto grande, ma il porto è facilmente raggiungibile. Purtroppo il parcheggio è pieno...e chiediamo al parcheggiatore se c'è qualche altro posto a Sebenic per i camper e ci dice di no. Per fortuna proprio quando ci stavamo rassegnando e rinunciando alla visita vediamo che un camper sta andando via.....e



così riusciamo a parcheggiare. Ci facciamo una passeggiata lungo mare e raggiungiamo la cattedrale di San Giacomo, la vera perla della città. Visitiamo la cattedrale (a pagamento), facciamo qualche

foto e cerchiamo un posto dove pranzare. Niente ci ispira e così decidiamo di mangiarci un gelato per pranzo...io e Camilla siamo contentissime (gelato accettabile), Lorenzo e Omar sono un po' titubanti...soprattutto Lorenzo che dice: "ma io ho fame!".

Torniamo in camper verso le due e decidiamo che possiamo partire per il ritorno: caffè per l'autista e partenza. Prendiamo l'autostrada a Sebenic, direzione casa. Non sappiamo quanta strada faremo, ma vorremmo arrivare per la sera al confine e riuscire a passarlo per evitare le code del sabato mattina. L'autostrada è poco trafficata, i bambini sono tranquilli e arriviamo al confine verso le sette...vedo dal navigatore che c'è poca coda...ci fermiamo a spendere le ultime kune a disposizione in una bancarella lungo la strada e passiamo in Slovenia con solo mezz'oretta di coda. A questo punto decidiamo di tirare e di arrivare fino a Palmanova. E così per le 20:20 arriviamo nella stessa area di sosta dell'andata. Mangiamo cena, facciamo un giretto per il centro, doccia e nanna.

SABATO 30 agosto

Viaggio: (Palmanova - casa) 483 km

Visto che è comunque un sabato di rientro mettiamo la sveglia alle 6:00 e alle 6:20 partiamo. Sappiamo che ci sono diversi km di cantiere da Palmanova fino a quasi Venezia. Per fortuna è ancora presto ma il traffico è già molto sostenuto. Verso le 7:30 superati i lavori, appena prima di Venezia, ci fermiamo per fare colazione in un autogrill. Subito mi rendo conto di quanto sia sporco. In Croazia non ho mai visto un autogrill così mal tenuto, sporco, con gente che bivaccava sulle aiuole...un vero schifo! Mi dispiace dirlo ma in Croazia gli autogrill erano molto più belli, ben tenuti, puliti e spaziosi. Sicuramente l'autostrada veneta è più frequentata di quella croata ma dovrebbe essere pulita maggiormente e tenuta in condizioni migliori proprio per questo. Il resto del viaggio prosegue tranquillo, senza particolari intoppi e code e alle 12:30 arriviamo a casa.

Pernottamenti

Città	Indirizzo	Costo	Note
Palmanova	Via Pasqualigo 27	Gratuita	A 5 minuti a piedi dal centro, tranquilla, senza servizi
Spalato	Campeggio Split - Stobrec	Circa 950 kune per due notti	Caro per i servizi offerti . mare bruttino. Piazzole grandi e bagni adeguati.
Dubrovnic	Solitude Sunny Camping by Valamar	980 kune per due notti	Campeggio strano, cmq nel complesso piazzole belle con bellissima vista. Servizi puliti e adeguati
Orebic	Camping Lavanda	1684 kune per 4 notti	Bellissimo. Campeggio perfetto
Trogir	Rožac Camping (OKRUG GORNJI)	934 kune per due notti	Piazzole piccolissime, docce strette, scomode, mare bello. Strada per arrivare stretta.
Primosten	Camping Adriatic	430 kune per una notte	Bello, sotto pineta un promontorio sul mare. Piazzole grosse, bagni puliti